

PROFESSIONI: TRA INNOVAZIONE E QUALITA', CONGRESSO AGRONOMI E FORESTALI

PROFESSIONI: TRA INNOVAZIONE E QUALITA', CONGRESSO AGRONOMI E FORESTALI A RIVA DEL GARDA FINO AL 18 MAGGIO Trento, 15 mag. (Adnkronos/Labitalia) - 'Dallo sviluppo sostenibile alla bioeconomia: una professione che investe sull'innovazione e la qualita' per la crescita del Paese'. E' questo il titolo del XV Congresso nazionale dei dottori agronomi e dottori forestali, in programma a Riva del Garda (Trento), al Centro Congressi, da domani al 18 maggio, che e' stato presentato oggi alla stampa nella sede della Provincia autonoma di Trento. L'apertura e' in programma domani, alle 15,30, con il saluto delle autorita' e la relazione di apertura del presidente Conaf, Andrea Sisti. Per la prima volta ospitato in Trentino Alto Adige, il congresso si sviluppera' in un programma di tre giorni che prevede momenti di approfondimento professionale per la categoria. In primo piano, le novita' della riforma delle professioni e momenti di discussione sui temi di attualita', in particolare sulla progettazione di paesaggi e sistemi rurali sostenibili e sul trasferimento dell'innovazione nelle aziende agro-forestali. Due focus per approfondire attraverso un ping-pong di interventi due concetti attuali e temi di grande interesse per la categoria: smart rural e smart farm. Il primo focus, dal titolo 'Smart rural: progettare paesaggi e sistemi rurali intelligenti e sostenibili' (domani alle 17), vertera' sulla gestione dell'assetto territoriale; investimenti fra compatibilita' e sviluppo; gestione forestale tra tutela e sviluppo del territorio; progettazione sistemi agriurbani: il ruolo degli spazi verdi. Il secondo focus, 'Smart farm: trasferimento dell'innovazione per la crescita delle aziende agroalimentari e forestali' (il 17 alle 16,30), si sviluppera' fra i temi della bioeconomia: dalla sostenibilita' all'integrazione ambientale; della produzione di cibo: il valore e lo spreco; la produzione di energia dai campi: strategia di lungo termine; fino al bosco nell'economia del futuro. (segue) (Lab/Ct/Adnkronos) 15-MAG-13 17:27 NNNN

PROFESSIONI: TRA INNOVAZIONE E QUALITA', CONGRESSO AGRONOMI E FORESTALI (2)

PROFESSIONI: TRA INNOVAZIONE E QUALITA', CONGRESSO AGRONOMI E FORESTALI (2) (Adnkronos/Labitalia) - "Fino ad oggi - ha sottolineato Andrea Sisti, presidente Conaf - lo sviluppo e il progresso della societa' e' stato determinato dal consumo di beni e di territorio con una strategia hard, in 150 anni e' stato promosso uno sviluppo che ha consumato risorse naturali e occupato territorio. Da alcuni anni la discussione si e' incentrata su come rendere compatibile lo sviluppo. Il futuro dovra' avere, invece, una strategia soft, dove il modello della circolarita' del ciclo naturale sara' centrale. Il passaggio dallo sviluppo sostenibile alla bioeconomia, cioe' a processi economici basati sull'utilizzo completo delle biomasse e quindi sulla riprogettazione degli schemi di sintesi agli schemi biologici sara' l'obiettivo dell'imminente futuro". Romano Mase', dirigente generale del dipartimento Territorio, ambiente e foreste, ha giudicato il congresso di Riva del Garda "un'opportunita' preziosa di approfondimento: i temi sono di grande attualita' e interesse". "Il nostro e un territorio prevalentemente forestale e rurale - ha ricordato - e dunque garantire il governo del territorio e per noi una priorita' assoluta. Per questo, guardiamo con grande attenzione al dibattito tecnico che si sviluppera' anche attorno a questi temi". La specificita' dell'agricoltura di montagna e' stata richiamata anche da Claudio Maurina, presidente dell'Ordine provinciale di Trento: "Grazie a scelte lungimiranti compiute in passato il Trentino ha saputo mantenere le persone in montagna e garantire il presidio del territorio". Un tema approfondito anche da Matthias Platzer, presidente dell'Ordine provinciale di Bolzano. (segue) (Lab/Ct/Adnkronos) 15-MAG-13 17:30 NNNN

PROFESSIONI: TRA INNOVAZIONE E QUALITA', CONGRESSO AGRONOMI E FORESTALI (3)

PROFESSIONI: TRA INNOVAZIONE E QUALITA', CONGRESSO AGRONOMI E FORESTALI (3) (Adnkronos/Labitalia) - Dedicate alla professione le quattro tesi congressuali: "Siamo in una fase di importanti novita' per la professione, dopo l'approvazione della riforma: parleremo dell'assicurazione obbligatoria - ha illustrato Rosanna Zari, vicepresidente Conaf e presidente del Comitato organizzatore - per la prestazione professionale; della formazione continua per la qualita' della prestazione; delle societa' tra professionisti, attraverso un nuovo modello organizzativo della professione per entrare in Europa; nonche' delle nuove regole e opportunita' sulla responsabilita' del professionista". Fra gli eventi in programma, il 'Premio Montezemolo', riconoscimento del Conaf dedicato a Massimo Cordero di Montezemolo, "che va a premiare - ha ricordato il segretario Conaf, Riccardo Pisanti - un personaggio che si e' particolarmente distinto per la sua dedizione e i risultati raggiunti nel mondo dell'agricoltura, dell'ambiente e del territorio". Si svolgera', inoltre, la premiazione del primo concorso fotografico del Conaf e alcune delle immagini pervenute saranno in mostra nei giorni del Congresso. Fra gli ospiti, sono previsti rappresentanti delle istituzioni nazionali e locali, personalita' del mondo agricolo e delle professioni, con la partecipazione del presidente dell'Associazione mondiale degli ingegneri agronomi, Maria Cruz Diaz Alvarez. Gli iscritti all'Ordine in Italia sono 21.750; erano 16.091 nel 2003 e 13.095 nel 1999. L'81,6% degli iscritti sono dottori agronomi e il 15,9% dottori forestali; l'80,2% uomini e il 19,2% donne. La regione con piu' professionisti iscritti e' la Sicilia (3.502), quindi la Toscana (1.832) e la Puglia (1.823). In Trentino Alto

**Adige ci sono 481 iscritti suddivisi nei due Ordini provinciali di Trento e di Bolzano.
(Lab/Ci/Adnkronos) 15-MAG-13 17:39 NNNN**